Regione Umbria - Assemblea legislativa

ECONOMIA: “L’UMBRIA È LA REGIONE ITALIANA CON IL PIÙ ALTO INCREMENTO DELLA SPESA PUBBLICA” – PER NEVI (PDL) “UNO SCANDALO CHE LA DICE LUNGA SULLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELLA SINISTRA UMBRA”

29 Settembre 2011
In sintesi

Il capogruppo del Pdl Raffaele Nevi commenta i dati forniti dalla Cgia di Mestre relativi all’incremento della spesa pubblica nelle regioni italiane: l’Umbria è al primo posto (+143 per cento) davanti a Emilia Romagna (+140 per cento) e Sicilia (+125 per cento). Per Nevi “non è credibile una Regione che va a Roma a lamentarsi dei tagli del Governo e poi ha questi dati di incremento della spesa pubblica”.

(Acs) Perugia, 29 settembre 2011 – “Leggere su un autorevole quotidiano nazionale di questa mattina che l'Umbria è la Regione in Italia con il più alto incremento di spesa pubblica, addirittura superando la Regione Sicilia è uno scandalo che la dice lunga sul modo di gestire la pubblica amministrazione da parte della sinistra umbra”. Lo afferma il capogruppo del Pdl, **Raffaele Nevi**, facendo riferimenti ai dati forniti dalla Cgia di Mestre e pubblicati dal quotidiano La Nazione (leggi qui l'articolo).

“Nell'inchiesta emerge – riferisce Nevi - che negli ultimi anni le Regioni a statuto ordinario hanno avuto un incremento di spesa pubblica pari al +70,6 per cento, le Regioni a statuto speciale hanno avuto un incremento del +89 per cento, con picchi del +125 per cento in Sicilia, +143 per cento in Umbria e +140 per cento in Emilia Romagna. É evidente che questo dato non basta per tirare conclusioni sbrigative, perché occorrerebbe fare una analisi della qualità della spesa, ma non vi è dubbio che non ci possiamo più permettere tutto ciò alla luce dei tempi che corrono”.

“Non è credibile – secondo Nevi - una Regione che va a Roma a lamentarsi dei tagli del Governo e poi ha questi dati di incremento della spesa pubblica. Occorre che si cominci, come noi diciamo da anni, a discutere di un nuovo modo di gestire la pubblica amministrazione e che si abbandoni il metodo tradizionale di un Pubblico che pensa a tutto, ‘dalla culla alla bara’, e si avvii da subito un nuovo modo di amministrare, che punti a interrompere servizi che possono essere assicurati ad un costo inferiore, e ad una qualità maggiore, dal privato. A questo occorre aggiungere rapidamente una politica del personale che punti a ridurre i clientelismi e tagli drasticamente il numero dei dipendenti che, come dice Banca Italia, sono il doppio rispetto alla media delle altre regioni. Anche questo non possiamo più permettercelo. Questa per noi è la riforma delle riforme, forse più importante delle pur necessarie riforme istituzionali che devono essere fatte e di cui tutti parlano. La speranza – conclude - è che anche questi dati, e questi argomenti, entrino nel dibattito politico”. RED/PG

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-lumbria-e-la-regione-italiana-con-il-piu-alto-incremento*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/economia-lumbria-e-la-regione-italiana-con-il-piu-alto-incremento
- http://goo.gl/Ldbrb